EUGENIO MICCINI

Piano regolatore insurrezionale della città di Firenze Ed. Sampietro, 1972 a cura di Sandro Ricaldone

Entr'acte
https://www.facebook.com/EntracteGenova/
16 aprile – 15 maggio 2020



La pandemia del Covid-19 ha imposto la chiusura – a far tempo da fine febbraio – dello spazio di Entr'Acte. Si è deciso di occupare questo intervallo di tempo con rassegne virtuali (basate però su materiali fisicamente esistenti

nelle raccolte a disposizione di Entr'acte).

Dopo la mostra dedicata ad *Ur*, la rivista diretta da Maurice Lemaître, composta con grafiche e lavori originali di alcuni degli artisti del gruppo lettrista, viene proposto il *Piano regolatore insurrezionale della città di Firenze* di Eugenio Miccini.

L'opera pubblicata dall'editore Enrico Riccardo Sampietro, come quinto numero della collana «Underground/A» nel 1972, è costituita da diciannove schede, numerate e titolate, ritraenti ciascuna una carta topografica realizzata con tecniche miste. Le schede, racchiuse in una cartellina nera in cui sono riportate le indicazioni relative alla collana, sono precedute da una prefazione dell'editore Sampietro in cui afferma che l'opera creata da Miccini «coglie l'insofferenza dell'uomo contemporaneo [...] che non si riconosce nell'ordine sociale vigente» (Giulia Mattolini, verbapicta.it).

Eugenio Miccini (Firenze 1925-2007) è stato uno dei principali esponenti della Poesia Visiva italiana e internazionale. Co-fondatore nel 1963 del Gruppo 70, nel 1968 dà vita al Centro Tèchne che, oltre a promuovere iniziative culturali ed eventi performativi, si propone come sigla editoriale, con la pubblicazione dell'omonima rivista, dei quaderni ad essa collegati e di libri d'artista. La sua vasta produzione creativa e saggistica è documentata dal *Catalogo generale delle opere di Eugenio Miccini*, a cura di Carlo Palli, Pontedera, Bandecchi & Vivaldi, 2 voll. 2005-2010.



